



**Stefano Tibaldi**

CMCC - Euro-Mediterranean Center on Climate Change  
Climate Simulation and Prediction Division  
Via C. Berti Pichat 6/2, 40127 Bologna, Italy

**Giovedì 23 Gennaio 2020 – ore 17:00**  
**Fondazione Ordine degli Ingegneri di Milano**  
**Viale Andrea Doria, 9, Milano**

## **Abstract**

Dopo una breve introduzione per rammentare la fisica di base dell'effetto serra e dei principali feedback che caratterizzano il sistema climatico, verrà presentata l'evidenza osservativa del cambiamento climatico già in atto. Si discuterà poi della nostra capacità di modellare il clima attuale e quello futuro e dei possibili scenari di evoluzione del clima globale nei prossimi decenni, sino alla fine del secolo in corso. Verranno poi introdotti i concetti di impatto, adattamento e mitigazione. Si chiuderà commentando necessità e limiti degli accordi internazionali sul clima e dei rapporti dell'IPCC.

### **Prof. Stefano Tibaldi**

Bolognese, classe 1949, sposato, due figli, si occupa di Meteorologia e Predicibilità, Scienze dell'Atmosfera e Climatologia da più di quarant'anni. Laurea in Fisica all'Università di Bologna, specializzazione in Geofisica nel 1972. Academic Fellow, Dipartimento di Meteorologia dell'Imperial College di Londra (1974-76), poi Centro Meteorologico Europeo di Reading (ECMWF), Gran Bretagna, prima Junior, poi Senior e infine Principal Scientist, Head of Atmospheric Predictability and Model Diagnostics (1977-1987). Ricercatore e poi Professore Associato all'Università di Bologna (1987-1996), poi Direttore del Servizio Meteorologico dell'Arpa Emilia-Romagna (1996-2008) e successivamente Direttore Generale della stessa Arpa (2008-2015). In quiescenza, dal 2015 è collaboratore part-time del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici dove si occupa di modellistica numerica del clima e previsioni stagionali. E' inoltre docente a contratto di Climate Dynamics nel corso di Dottorato di Clima e Cambiamento Climatico dell'Università Ca' Foscari a Venezia. Ha contribuito allo sviluppo delle previsioni meteorologiche probabilistiche, delle previsioni climatiche stagionali e allo studio della variabilità atmosferica naturale. E' stato membro del Consiglio Scientifico del Centro Meteorologico Europeo di Reading dal 1990 al 1998 e componente della Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi della Protezione Civile dal 2012 al 2018. E' autore di più di 200 pubblicazioni, di cui una settantina su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed, circa 100 rapporti scientifici vari e una cinquantina di articoli scientifici divulgativi. Nel 1995 è stato Contributing Author dell'IPCC Second Assessment, WG1.